

**RISULTATI DI B**

**BRESCIA-AVELLINO 2-0**

BRESCIA: Di Sarno, Adani, Savino, Luzardi, Lambertini, Neri, Sabau, Barollo, Giunta, Lunini (14' st A.Filippini), Saurini (32' st Battistini), (12' Cuain, 17' E.Filippini, 23 Campolunghe).  
 AVELLINO: Viali, Bellucci (40' st Castiglione), Colletto, Marchegiani, Fornaciari (17' Cozzi), Nocera, Marasco, Fioretti, Luiso, Criniti, Tosto (1' st Della Morte), (12' Giannitti, 21 Ferraro)  
 ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa  
 RETI: nel pt 32' Giunta; nel st 27' Saurini  
 NOTE: angoli: 6-4 per l'Avellino. Recupero tempo: 2' e 5'. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 4.000 Ammoniti: Criniti, Lambertini, Savino, Fornaciari e Marchegiani per gioco falloso e A.Filippini per aver calciato lontano il pallone dopo il fischio dell'arbitro.

**CESENA-REGGINA 0-0**

CESENA: Micillo, Corrado, Tramezzani, Favi, Aloisi, Rivalta, Teodorani (11' st Binotto), Ponzio, Bizzarri (46' st Maenza), Dolcetti, Hubner, (27' Sardini, 2 Scugiglia, 18 Piraccini).  
 REGGINA: Scarpi, Carli, Di Sauro, Carrara, Ceramicola, Marin, Pasino (47' st Veronese), Torbidoni (40' st Toscano), Giacchetta, Poli, Aglietti, (1' Merio, 16 Maddè, 20 Perrotta).  
 ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.  
 NOTE: angoli: 8-3 per la Reggina. Recupero: 2' e 4'. Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori: 5.500. Ammoniti: Torbidoni, Favi, Corrado e Giacchetta per gioco scorretto.

**COSENZA-PALERMO 1-1**

COSENZA: Zunico, Apa, Vanigli, De Paola, Napolitano, De Rosa, Miceli (17' st Tatti), Monza, Marulla, Alessio, Lucarelli, (12' Albergo, 3 Compagno, 14 Riccio, 19 Cristante).  
 PALERMO: Berli, Galeoto (45' st Ciardello), Assennato, Iachini (15' st Pisciotta), Ferrara, Biffi, Vasari, Di Già, Scarafoni, Tedesco, Lo Nero, (12' Stignano, 13 Di Somma, 20 cammarieri).  
 ARBITRO: Lana di Torino.  
 RETI: nel pt, 3' Di Già, 39' De Paola.  
 NOTE: angoli: 8-2 per il Cosenza. Recupero: 3' e 7'. Giornata assoluta ma fredda. Spettatori 4.461 per un incasso, compresa la quota abbonati, di oltre 75 milioni di lire. Ammoniti: Monza, Ferrara, Scarafoni, Napolitano e Di Già, per gioco falloso, Marulla e Lucarelli per proteste.

**FOGGIA-SALERNITANA 1-3**

(Partita sospesa)  
 FOGGIA: Brunner, Nicolì (8' st Marazzina), Grandini, Sciacca (30' st Sano), Di Bari, Bianchini, Bresciani (20' st Zanchetta), Tedesco, Kolyanov, De Vincenzo, Anastasi, (12' Botticella, 3 Parisi).  
 SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Facci, Lo Garzo, Iuliano, Cudini, Ricchetti, Tudisco, Ferrante (21' st Frezza), Amore, Rachini, (12' Franzone, 26 Gattuso, 23 Spinelli, 14 Landini).  
 ARBITRO: Carogna di Milano.  
 RETI: nel pt 29' Lo Garzo (rigore), 40' Sciacca (rigore), 44' Ricchetti; nel st 40' Lo Garzo (rigore).  
 NOTE: Recupero: 2' Angoli: 3-1 per la Salernitana. Giornata di sole, temperatura rigida, terreno in buone condizioni. Spettatori: 8.000 (un paio di migliaia salernitani). Espulsi al 40' del pt Facci per gioco scorretto, al 38' del st Di Bari per doppia ammonizione, al 42' del st Bianchini per gioco scorretto. Ammoniti Sciacca, Ferrante, Grimaudo per gioco scorretto, Rachini per gioco non regolamentare.

**GENOVA-CHIEVO 3-1**

GENOVA: Pastine, Ruotolo, Nicola, Torrente, Galante, Turrone, Magoni, Bortolazzi, Montella (19' st Francesconi, 44' st Balducci), Van't Schip (24' st Pagliarini), Nappi, (1' Spagnolo, 4 Delli Carri).  
 CHIEVO: Borghetto, Moretto, Petizoli, Gentilini (34' st Sinigaglia), D'Anna, D'Angelo, Rinino (19' st Giordano), Melosi, Cossato (38' st Zamboni), Mellis, Grabbi, (12' Giannello, 9 Franchi).  
 ARBITRO: Branzoni di Pavia.  
 RETI: nel pt 4' Cossato, 24' Montella; nel st 5' Montella su rigore, 51' Pagliarini.  
 NOTE: angoli: 9-6 per il Genoa. Recupero: 3' e 7'. Serata fredda, terreno in buone condizioni; spettatori 10 mila. Ammoniti: Melosi, Montella e D'Angelo per gioco falloso.

**LUCCHESI-REGGIANA 0-2**

LUCCHESI: Galli, Cardone, Bettarini, Manzo, Baronchelli, Mignani, Russo (25' st Piatella), Giusti (13' st Tedesco), Paci, Cozza (12' st Fialdini), Rastelli (1 Scalabrelli, 31' Brambati).  
 REGGIANA: Ballotta, Orfei (1' st Tangorra), Cairi, Grugucci, Cevoiti, Schenardi (28' st Sgarbosa), Ziliani, Mazzola, Colucci, Tonetto (40' st Di Napoli), Simutenkov, (1' Gandini, 18 Di Costanzo).  
 ARBITRO: Cinciripini di Ascoli.  
 RETI: nel pt 47' Simutenkov; nel st 5' Simutenkov.  
 NOTE: angoli: 6 a 6. Recupero: 3' e 5'. Serata fredda con forte vento di tramontana; terreno in buone condizioni; spettatori 6.000. Espulso Cairi (27' st) per un fallo su Rastelli. Ammoniti per gioco falloso: Ziliani, Mazzola e Cardone.

**PESCARA-BOLOGNA 0-0**

PESCARA: Savorani, Traversa (29' st Sullo), Farris, Gelsi, Parlato, Zanatta, Baldi, Palladini, Carnevale, Giampaolo, Nobile (9' st Di Giannatale), (1' De Sanctis, 13 Colonnello, 15 Margiotta).  
 BOLOGNA: Antonioni, Paramatti, Pergo: zzi, Tarozzi, De Marchi, Torrisi, Morello, Bossi, Bresciani (1' st Bergamo), Olivares, Doni (12' Marchioro, 7 Nervo, 8 Valtolina, 9 Savi).  
 ARBITRO: Boggi di Salerno  
 NOTE: angoli: 8-3 per il Pescara. Tempo recupero: 1' e 3'. Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Spettatori: 9.663. Espulso Olivares al 40' del pt per doppia ammonizione. Ammoniti: Paramatti, Nobile e Gelsi per gioco falloso, Giampaolo per gioco scorretto

**PISTOIESE-PERUGIA 2-1**

PISTOIESE: Bizzarri, Terrera, Bellini, Sciosa, Tresoldi, Nardi, Zanuttig (33' st Biagioni), Catelli (30' st Notari), Nardini, Lorenzo (45' st Barbin), Montrone (12 Pergolizzi, 26 Rossi).  
 PERUGIA: Braglia, Campione (45' st Cottini), Atzori (1' st Suppa), Dicara, Lombardo, Rocco, Goretti (25' st Meacci), Allegri, Beghetto, Negri, Russo (12 Fabbri, 8 Balocco).  
 ARBITRO: Bazzoli di Merano.  
 RETI: nel pt, 34' Lorenzo; nel st, 30' Negri, 40' Nardi.  
 NOTE: angoli: 4-3 per il Perugia. Recupero: 3'05. Giornata serena, terreno in buone condizioni. Spettatori 7.163 per un incasso di 147.474.000 lire. Ammoniti: Tresoldi, Catelli, Sciosa, Terrera per gioco falloso, Lombardo per gioco non regolamentare.

**Verona 3 Ancona 0**

Casazza	6	Vinti	6
Caverzan	6,5	Esposito	5,5
Vanoli	7	Pellegrini	6
Valoti	7	Tentoni	6
Baroni	7	Sesia	6
De Vitis	7	(75' Franchini)	sv
(90' Salvagno)	sv	Artistico	6
Barone	6	Cavezzi	5
Tommasi	7	Ricci	5,5
Zanini	6	Lemme	5
Manetti	6,5	(67' Magnani)	6
(72' Cammarata)	sv	Cavaliere	5,5
De Angelis	6,5	Alfieri	sv
All. Perotti		(15' Cornacchia)	5,5
(12 Guardalben, 19 Antonoli, 25 Ferrarese)		All. Cacciatori	
		(12 Orlandini, 2 Iacobelli)	

ARBITRO: Trentalange di Torino 6,5  
 RETI: 39' Tommasi, 62' De Vitis, 89' Baroni  
 NOTE: Recupero: 2' e 4'. Angoli 6 a 2 per il Verona, terreno in buone condizioni, tempo soleggiato. Spettatori: 12 mila per un incasso di 180 milioni di lire. Ammoniti: Artistico, Pellegrini ed Esposito per gioco falloso, Zanini per proteste. Espulsi al 26' Cavezzi per proteste, 64' Zanini per doppia ammonizione e al 70' Esposito per doppia ammonizione.

**Reja e Vitall, esordio con successo A Brescia e Pistoia torna il sorriso**

Due debutti e due vittorie. Non poteva cominciare meglio l'avventura di Edoardo Reja sulla panchina del Brescia e di Giampietro Vitall su quella della Pistoiese. I lombardi hanno battuto l'Avellino di Bruno Pace reduce da tre successi consecutivi mentre i toscani hanno superato il Perugia con il punteggio di 2-1. Il neo-allenatore della Pistoiese si è così confermato «bestia nera» di Galeone. In 7 confronti 3 vittorie e 4 pareggi per Vitall.

**Verona vince e se ne va Reggiana ok**

Il Verona allunga, ora ha due punti di vantaggio sul Cesena (fermato in casa dalla Reggina) e ben quattro sul Bologna (0-0 a Pescara). Nel gruppo delle quarte s'inserisce la Reggiana che è passata sul campo della Lucchese.

NOSTRO SERVIZIO

■ VERONA. È il primo segnale d'allungo sul gruppo delle pretendenti alla serie A, il 3-0 del Verona sull'Ancona suona un po' come un messaggio di sfida al Cesena (bloccato dalla Reggina), Bologna e Pescara (fermate a vicenda sullo 0-0) e al Perugia (addirittura sconfitto a Pistoia). Così ora sono cinque i punti che dividono la squadra di Perotti dalle quarte, tre formazioni a quota 36. Sono il Perugia, la Reggina che ha interrotto dopo 11 turni la striscia positiva della Lucchese, e la Salernitana alla quale verrà sicuramente assegnata la vittoria nel match con il Foggia sospeso per incidenti Di questo vergognoso episodio riportiamo in un'altra parte del giornale.  
 L'Ancona, che ha giocato in inferiorità numerica per quasi un'ora, è sorpreso dalla partenza lanciata degli scaligeri. Il Verona pren-



Alessandro Manetti, centrocampista del Verona

de subito possesso del centro campo, ma in attacco è piuttosto sterile. Al 14' i padroni di casa rischiano la beffa: Tommasi toglie dalla linea di porta un tiro di Artistico pronto a deviare a rete dopo un'uscita a vuoto di Casazza e un'incertezza di Caverzan su cross di Lemme. L'Ancona sfiora ancora il bersaglio, colpo di testa di Artistico neutralizzato da Casazza, ma poi finisce per subire la forza del Verona dopo l'espulsione di Cavezzi (26'), che consente ai gialloblù di allargare il fronte offensivo e di andare vicino al gol al 35' con un destro di De Angelis ben lanciato da Manetti. Il Verona insiste e passa al 39' quando Vanoli scende sulla sinistra e mette una palla radente in area dove irrompe Tommasi che infila Vinti. L'Ancona ha un'occasione prima dell'intervallo ma il pallonetto di Sesia sfiora la traversa.

**Le altre partite**

La Reggina ha interrotto la serie di cinque sconfitte esterne consecutive e ha fatto «perdere la testa», si intende della classifica, al Cesena, che si stava un po' affezionando al ruolo di leader della B, seppure in coabitazione. È il verdetto di una partita scialba, senza emozioni e senza lavoro per Micillo e Scarpi, ben oltre quanto dica lo 0-0. Colpa dei bianconeri, ma soprattutto merito degli ospiti. Zoratti ha difeso la mossa di infoltire la difesa a cinque uomini, in cui si è distinto Aglietti, e di collocare l'ottimo Di Sauro a ridosso di Dolcetti. Bloccata la «fonte» del gioco e bloccato da Carli anche il bomber Hubner, rintuzzata ogni idea al debole centrocampo e all'evanescente attacco del Cesena, la Reggina è così riuscita ad addormentare la partita.  
 Nel match con il Bologna il Pescara ha cercato di ben figurare, sapendo della presenza di Malfredi in tribuna (in panchina ieri c'era Donatelli) ma il suo gioco è risultato spento e confusionario, con un centrocampo statico che non è riuscito a costruire buone occasioni per gli attaccanti. I biancazzurri non sono riusciti a sfruttare neppure la superiorità numerica per gran parte della gara, in seguito all'espulsione di Olivares al 40'. Il Bologna, da parte sua, ha disputato una astuta gara di difesa, giocando di rimessa, ma senza mai insediare gli avversari.  
 La Reggina ha vinto con merito una difficile partita al Porta Elisa. Dopo alcune occasioni fallite dai padroni di casa sul finire del tempo un errato disimpegno di Baronchelli ha messo la palla sui piedi di Simutenkov che ne ha approfittato per presentarsi da solo davanti a Galli per poi superarlo con un pallonetto. Per la Lucchese il gol è stato un colpo duro e nel secondo tempo si è visto chiaramente che la squadra di Bolchi aveva subito lo choc tanto è vero che la Reggina è riuscita a controllare la gara raddoppiando al 50', sempre con Simutenkov, che con un diagonale ha superato l'incolpevole Galli. La partita è terminata qui.

**SERIE C/1. Nel girone A vittorie di Ravenna e Spal. Pari tra Monza ed Empoli**

**Il Lecce si blocca, l'Ascoli recupera**

NOSTRO SERVIZIO

■ Le regine rimangono Ravenna e Lecce ma i risultati della ventiquattresima giornata del campionato di serie C/1 hanno dimostrato che non sarà una passeggiata, da qui alla fine della regular season, assicurarsi il primo posto della classifica, l'unico che consente il salto diretto in serie B.  
 Nel girone A il Ravenna ha imposto la sua legge anche sul campo del Carpi, 2-1 il risultato finale in favore dei romagnoli i padroni di casa si sono battuti con molta tenacia riuscendo a pareggiare temporaneamente la rete del vantaggio ospite, ma alla fine la differenza dei valori tecnici si è fatta sentire. Ma alla capollista, che non accenna a rallentare il passo, risponde la Spal giunta ieri alla terza vittoria consecutiva. Dopo i successi su Brescello e saronno ieri è giunto anche il tris grazie ai 2-0 sul-

lo Spezia). Chiudono il quadro le vittorie di Como (3-0 al Saronno, Fiorenzuola (2-1 sul Modena) ed il pareggio tra Montevarchi e Carrarese (1-1)  
 Nel girone B si scioglie solo dopo una settimana di sodalizio il gruppo delle seconde. Il Castel di Sangro, che fino a ieri vantava la migliore difesa di tutti i tornei professionistici con appena 11 gol al passivo, esce con le ossa rotte dal confronto con l'Ascoli. 3-1 il risultato finale in favore dei marchigiani che roscicchiano due punti importanti al Lecce capolista. E già perché i giallorossi si bloccano nella giornata che li vedeva opposti al Casarano. Sarà stata la giornata storta di qualche uomo importante, sarà stato il clima sempre un po' particolare del derby, fatto sta che il Lecce non è andato al di là di un 1-1 allo Stadio del mare. Ora il Lecce ha solo due punti sull'Ascoli ma, oltre al Castel di Sangro, anche

**Hockey A1, rissa alla fine di Prato-Monza**

È finita in rissa fra giocatori e dirigenti delle due squadre la partita di serie A1 di hockey Prato Primavera-Monza (1-3), disputata nella città toscana. Il presidente del Prato, Patrizio Casale, è finito in ospedale per un pugno al volto. Tensione anche fra i tifosi, perché - a quanto pare - il portiere del Monza avrebbe tirato un pezzo della sua stecca contro gli spettatori. Per riportare la calma sono intervenuti i carabinieri in gran numero

**Short Track Trionfo azzurro ai Mondiali**

Trionfo per la squadra azzurra impegnata a Den Haag (Olanda) nei mondiali di pattinaggio sul ghiaccio short track. L'Italia ieri ha vinto tre medaglie d'oro con Marinella Canclini (1000 metri) e con le due staffette, maschile (Antonoli-Carino-Fagone-Vuillemin) e femminile (Baldissera-Canclini-Cultura-Urbani), che hanno anche ottenuto i nuovi record mondiali della specialità. Sempre ieri gli azzurri hanno vinto quattro medaglie di bronzo

**Calcio, a Caserta pesce guasto ai tifosi ospiti**

Pesci guasti e maledoranti sparsi sui sedili della Curva Sud dello stadio, destinata ai tifosi ospiti. Così a Caserta sono stati accolti i sostenitori del Comprensorio Puteolano, una cinquantina in tutto, giunti al seguito della squadra per assistere alla partita del campionato dilettanti (girone G) contro la Casertana.

**Sci di fondo, Svezia 14.015 amatori alla Vasaloppet**

Lo svedese Haakan Westin ha vinto in 4,091 minuti e 18 secondi la 72ª edizione della Vasaloppet, classica scandinava dello sci di fondo su percorso di 90 km, disputata a Mora (Svezia), a cui hanno partecipato 14.015 persone.

**Boxe, supermedi mondiale, Malinga sconfigge Benn**

Il sudaficano Thulane Malinga è il nuovo campione del mondo Wbc dei pesi supermedi. Sabato notte a Newcastle ha detronizzato il britannico Nigel Benn, il quale al termine dell'incontro ha annunciato che abbandona il pugilato. Benn, 32 anni, alla sua decima difesa del titolo, si è dovuto arrendere ai pugni. Nella stessa riunione, l'inglese Tom Johnson ha conservato il titolo mondiale dei pesi piuma versione Ibf, battendo il colombiano Ever Beleno alla 12ª ripresa.

**Boxe, Zaragoza resta campione supergallo**

Il messicano Daniel Zaragoza ha difeso con successo il suo titolo mondiale dei pesi supergallo versione Wbc, sconfiggendo a Yokohama il giapponese Joichiro Tatsuoyoshi, per interruzione dell'arbitro all'11ª ripresa. Zaragoza ha 38 anni, vanta da professionista 52 vittorie, sette sconfitte e tre match finiti in parità.

**Tennis, Sampras e Ivanisevic a Rotterdam**

Lo statunitense Pete Sampras e il croato Goran Ivanisevic, i due tennisti più in forma del momento, sono rispettivamente le teste di serie 1 e 2 del torneo Atp di Rotterdam (Olanda), 750.000 dollari di montepremi, che comincerà oggi. Assenti per infortunio Boris Becker e Michael Stich.

**Golf, Catalogna Lo scozzese Lawrie vince l'Open**

Lo scozzese Paul Lawrie ha vinto l'Open di Catalogna di Golf, a Terragona (Spagna), prova del circuito europeo. Dietro di lui si sono piazzati gli atleti di casa: secondo Fernando Roca, terzo Domingo Hospital.